



## **STATUTO - Associazione di Promozione Sociale “Eduxo Italia APS”**

### **TITOLO I: Denominazione, Sede, Durata e Scopi**

#### **Art. 1: Denominazione e Sede:**

È costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni e integrazioni, un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro non riconosciuta, operante nel settore culturale denominata:

**“EDUXO ITALIA APS” – Acronimo: “EDUXO APS”.**

L'associazione ha sede legale nel Comune di Bologna (BO) e potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, sedi operative.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

#### **Art.2: Durata:**

La durata dell'associazione è illimitata.

Lo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria.

#### **Art.3: Scopi:**

L'associazione svolge, senza scopo di lucro, attività di interesse generale volte al perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, educative e di utilità sociale. Essa si propone il raggiungimento degli scopi di promozione della tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, oltre che delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco attraverso l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse quelle, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

Per lo svolgimento delle attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Le attività prevalenti di interesse generale che l'associazione si prefigge fanno riferimento all'art. 5 D.lgs 117/2017 in particolare alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

L'associazione si prefigge come obiettivi:

- a) Gestire e diffondere l'informazione culturale senza censure, attraverso i canali di comunicazione dell'Associazione, promuovendo la tutela della dignità della persona umana quale fondamento di libertà, giustizia e pace, ed in sintonia con tutti i principi della Costituzione Italiana e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo;
- b) Basare il proprio lavoro su studi e collaborazioni con esperti del settore, privati e non;
- c) Portare avanti campagne specifiche di durata anche pluriennale
- d) Sensibilizzare l'opinione pubblica e canalizzare l'attenzione delle istituzioni sui temi dell'educazione all'affettività e alla sessualità, dell'ambiente, dei diritti umani, della salute e del benessere psico-fisico, oltre che, più in generale, sulle tematiche di attualità, affinché vi sia una più immediata consapevolezza delle problematiche e delle carenze ad esse connesse. Scrivere delle proposte di legge o comunque portare un impegno serio nei riguardi della cittadinanza e della politica al fine di modificare ciò che non funziona in modo ottimale;
- e) Promuovere, sviluppare e coordinare attività volte all'aggiornamento culturale e professionale, anche presso scuole, aziende e associazioni. Organizzare e promuovere attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per lavoratori della cultura, insegnanti, studenti, operatori sociali ecc.;
- f) Svolgere laboratori di orientamento professionale, e per lo sviluppo delle competenze richieste nel mondo del lavoro;  
Fare formazione presso enti, aziende e associazioni rispetto ai temi della diversità e dell'inclusione in ambienti lavorativi;
- g) Compiere attività di studio e di ricerca;
- h) Preparare, organizzare e partecipare a eventi, seminari di studio e manifestazioni, anche all'estero. Produrre, organizzare e promuovere spettacoli, manifestazioni, mostre, festival, rassegne, concorsi, seminari e convegni con l'intento di far conoscere, valorizzare e promuovere tutto ciò che afferisce ai settori di Eduxo;
- i) Svolgere attività editoriale a stampa e su altri supporti, attraverso la pubblicazione dei materiali nati nell'ambito degli scopi perseguiti dall'Associazione, con lo scopo principale di autofinanziamento e di diffusione di una corretta informazione;
- j) Distribuire prodotti personalizzati riguardo alle campagne di Eduxo con lo scopo di autofinanziamento;
- k) Organizzare e promuovere partnership e/o collaborazioni e/o consulenze con Enti Pubblici e Privati, associazioni, imprese, ed aziende sia nazionali che internazionali che operano nel settore;
- l) Partecipare a programmi radio, televisivi e in streaming online che condividano i principi fondanti di Eduxo e i suoi obiettivi;
- m) Eduxo si propone un atteggiamento culturale che evidenzi la necessità di un approccio globale alle problematiche, favorendo l'educazione alla cittadinanza mondiale, intendendo il territorio come ambito definito dall'insieme delle opportunità esistenti o create e dalla loro articolazione;
- n) Combattere il pregiudizio, le discriminazioni e la violenza in ogni loro forma;
- o) Promozione dell'inclusione sociale attraverso i canali e i progetti dell'Associazione;
- p) Eduxo sostiene il volontariato e il lavoro pro-bono secondo una logica di valorizzazione delle risorse personali per la crescita individuale e collettiva;
- q) Collaborare e inserirsi nel mondo dell'Istruzione in Italia e all'estero;

Per il raggiungimento di dette finalità:

Eduxo potrà collaborare, previa delibera del Consiglio Direttivo, a qualsiasi persona giuridica pubblica o privata, locale, nazionale o internazionale, nonché collaborare con organismi, movimenti od associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti e la cui attività non contrasti con i fini istituzionali dell'Associazione.

Eduxo potrà svolgere attività di raccolta fondi e finanziamenti, sia direttamente sia attraverso altri enti, per reperire i mezzi finanziari ed economici necessari alla realizzazione dei propri scopi associativi.

Eduxo, previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, offrendo la propria assistenza e presenza in ognuno dei campi in cui si svolge la

propria attività o, comunque, da chiunque sia interessato allo sviluppo delle attività dell'Associazione, che potrà acquisire beni mobili o immobili.

L'Associazione, a norma del D.Lgs. 117/2017, svolge altresì attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate. Tuttavia, tali attività sono secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e vengono svolte in armonia e secondo criteri e limiti definiti con apposita delibera dell'Assemblea.

## **TITOLO II: Ammissione degli associati, diritti e obblighi degli associati, recesso ed esclusione degli associati**

### **Art.4: Associati:**

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori, e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa in formato digitale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Gli utili, in qualunque modo conseguiti, che siano percepiti dall'associazione sono esclusivamente destinati all'autofinanziamento dell'associazione stessa, senza alcuna possibilità di distribuzione, diretta o indiretta, di questi tra i soci.

### **Art.5: Obblighi e diritti degli Associati**

La quota associativa versata è intrasmissibile. La quota non è rivalutabile.

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi anche di natura patrimoniale è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dai loro esercenti la responsabilità genitoriale;
- prendere visione, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo, di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione ;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Si sottolinea che tutti coloro che prestano attività di volontariato presso l'associazione sono tenuti a versare la quota associativa.

#### **Art.6: Recesso ed esclusione degli Associati dall'Associazione**

Il rapporto associativo è a tempo indeterminato.

La qualifica di associato si perde per recesso dell'associato stesso ovvero per l'esclusione dello stesso dall'Associazione.

Ciascun associato può recedere dall'Associazione previa presentazione di apposita richiesta indirizzata al Presidente che dovrà essere inviata tramite raccomandata, o mail PEC almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio annuale. Il recesso avrà effetto immediato ma la quota associativa non verrà rimborsata.

Ciascun associato, con delibera del Consiglio Direttivo, potrà essere escluso dall'Associazione nelle ipotesi di seguito indicate:

- a. per mancato versamento della quota associativa annuale;
- b. per una grave violazione dello Statuto ovvero delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- c. per il compimento di atti contrari agli scopi dell'Associazione ovvero lesivi della dignità morale dell'Associazione medesima o dei singoli associati;
- d. per dichiarazione di fallimento dell'associato;
- e. per violazione delle norme scritte nei regolamenti associativi

Nei suddetti casi le deliberazioni del Consiglio Direttivo saranno comunicate all'associato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero per posta elettronica all'indirizzo di registrazione dell'associato; l'associato potrà presentare ricorso con le sue contro-deduzioni entro i trenta giorni successivi al ricevimento della predetta comunicazione. In tale caso il Consiglio Direttivo, tenuto conto delle contro-deduzioni, dovrà confermare o meno, nei successivi trenta giorni la propria decisione.

Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata e che ratificherà il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo Direttivo.

#### **Art. 7 – Volontari**

I volontari, anche chiamati "collaboratori pro-bono" sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari, per attività in presenza, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

### **TITOLO III: Organi e cariche dell'Associazione**

#### **Art.8: Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea degli associati;
2. il Consiglio Direttivo

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito.

Possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

#### **Art.9: L'Assemblea degli Associati**

L'Assemblea generale degli associati è convocata da parte del Presidente almeno una volta l'anno entro il 15 Dicembre. L'Assemblea è convocata, inoltre, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno, oppure quando almeno 1/10 degli associati ne faccia richiesta motivata scritta al Presidente.

L'avviso di convocazione deve essere inviato a tutti gli associati con lettera da inviarsi a mezzo fax, a mezzo servizio postale, ovvero a mezzo posta elettronica, ovvero attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione. Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo in cui si terrà la riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

I non soci non possono votare o rappresentare un socio in Assemblea o avere deleghe. Posso prevedere invitati esterni in qualità di uditori.

Si prevede, inoltre, la partecipazione di ogni socio, in Assemblea a distanza, in videoconferenza o in teleconferenza, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente di Assemblea, che viene nominato dagli associati all'inizio di ogni seduta. Il segretario dell'assemblea viene nominato dall'assemblea stessa all'interno degli associati all'inizio di ogni seduta.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea è necessaria la presenza o rappresentanza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto. Le deliberazioni saranno valide se approvate a maggioranza degli associati aventi diritto di voto presenti o rappresentati.

Tra la prima e seconda convocazione delle Assemblee devono trascorrere almeno 24 ore.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- elegge il Presidente e il Vice o i Vicepresidenti dell'associazione;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio entro 4 mesi dalla fine dell'esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione dopo la delibera del Consiglio Direttivo;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati dopo la delibera del Consiglio Direttivo;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione. I soci hanno diritto di esprimere la loro volontà in assemblea e di confrontarsi democraticamente per lo sviluppo dell'associazione.

#### **Art.10: Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'Organo amministrativo dell'associazione. Il suo dovere principale è il rispetto delle disposizioni stabilite nei documenti statutari e dall'Assemblea dei soci al fine del raggiungimento dello scopo sociale e nell'interesse dell'associazione

Al Consiglio Direttivo spetta la responsabilità del funzionamento e del coordinamento delle attività dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere di decisione sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione.

- a. delibera con il Presidente le convocazioni dell'assemblea degli associati, elaborando un piano di attività da sottoporre, e su tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno;
- b. fissa le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'associazione; eventualmente può predisporre un Regolamento interno;
- c. fissare le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, stabilirne le modalità e le responsabilità di esecuzione e controllarne l'esecuzione stessa;
- d. decidere sulla gestione e sugli investimenti patrimoniali;
- e. redigere il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo nonché redigere la relazione generale sull'attività dell'associazione;
- f. accoglie o respinge le domande di ammissione degli associati;
- g. deliberare sull'esclusione degli associati;
- h. proporre eventuali modifiche da apportare allo statuto all'assemblea degli associati;
- i. delibera le quote associative insieme all'assemblea degli associati;
- l. cura gli affari di ordine amministrativo, assume personale dipendente, stipula contratti di lavoro e di collaborazione, conferisce mandati di consulenza;
- m. conferire e revocare procure;
- n. costituire gruppi di lavoro (anche detti "team"), formati da almeno tre componenti, per l'esame e l'approfondimento di specifiche materie. Tutti i documenti elaborati dai team sono di proprietà dell'Associazione e la loro divulgazione all'esterno dell'associazione è condizionata all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- o. determinare e deliberare i rimborsi delle spese a responsabili e organizzatori dell'attività dell'associazione e per coloro che svolgono le attività amministrative, dirigenziali e di segreteria;
- p. ratificare o modificare i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- q. aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione, sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione;
- r. compila il rendiconto contabile di fine esercizio
- s. stabilisce le norme di utilizzo degli impianti, delle strutture e delle attrezzature dell'associazione;
- t. esegue le prestazioni a loro demandata dall'assemblea dei soci;
- u. adotta provvedimenti disciplinari

Al momento del rinnovo delle cariche sociali, l'ordine di elezione prevede:

1. elezione del Presidente
2. elezione del/dei Vicepresidente/i
3. elezione dei Consiglieri

Se viene eletto un solo vicepresidente, il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 5 ad un massimo di 9 persone, inclusi Presidente e Vicepresidente.

Se vengono eletti due vicepresidenti, il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 7 ad un massimo di 11 persone, inclusi Presidente e Vicepresidenti.

Le cariche del Consiglio Direttivo durano tre anni. Ogni membro del Consiglio Direttivo può essere rieletto per la stessa carica per un massimo di 2 mandati totali (6 anni).

Nel caso in cui non ci siano candidati eleggibili, l'Assemblea degli associati, in deroga alla regola generale, può aprire le elezioni anche a coloro che hanno già terminato i mandati totali (per un totale di 6 anni) e rinnovare il Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo e salvo il Consiglio Direttivo, non essendoci candidati non eletti, e persistendo comunque il numero minimo previsto per la validità dell'Organo, decida di non provvedere alla sostituzione, restando la validità e la piena efficacia del Consiglio Direttivo stesso.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, in via ordinaria, ogni mese e, in via straordinaria, ogni qualvolta sia necessario su iniziativa del Presidente o di almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione della riunione del Consiglio Direttivo avviene mediante lettera, telegramma, fax o posta elettronica da inviarsi con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica.

La riunione è, inoltre, valida anche se realizzata nella forma della audio e/o videoconferenza a condizione che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea (inteso come votazione nell'ambito della stessa sessione) sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto, nell'ordine, dal Presidente o dai Vicepresidente o da un sostituto (comunque associato) nominato dal Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese con il voto della maggioranza dei suoi membri in carica, non computandosi le astensioni.

#### **Art.11: Presidente e i Vice-Presidente**

Il Presidente e i Vicepresidenti dell'Associazione vengono eletti dall'Assemblea degli associati, rimangono in carica per due anni e sono rieleggibili.

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte a terzi; sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.

Il Presidente è un membro del Consiglio Direttivo, convoca le assemblee degli associati, nonché le riunioni del Consiglio Direttivo.

I vicepresidenti sono anch'essi membri del Consiglio Direttivo e vengono eletti dall'assemblea degli associati (massimo 2).

L'Assemblea dei soci nomina sino ad un massimo di due Vicepresidente, i quali sostituiscono il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, e possono provvedere a mantenere i contatti con le altre organizzazioni anche a livello internazionale.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni del Presidente:

- Il Vicepresidente in carica, o in sua mancanza, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea degli associati entro 30 giorni dalla data delle dimissioni, affinché siano presi i provvedimenti per la nomina di un nuovo presidente. Il presidente dimissionario è esonerato dai suoi obblighi e responsabilità solo dopo la nomina del nuovo presidente.
- Il Presidente anche in caso di dimissioni resta responsabile degli atti presi durante il suo mandato.
- Il nuovo Presidente rimarrà in carica per il tempo che residua alla scadenza originaria del mandato.

#### **Art.12: Segretario e tesoriere:**

Il segretario:

- a. partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee degli Associati provvedendo a redigere e sottoscrivere, unitamente al Presidente, i verbali relativi;
- b. raccoglie e conserva tutti i documenti e i verbali delle assemblee e delle riunioni dell'Associazione, nonché tutta la corrispondenza dell'Associazione.

Il Tesoriere provvede alla gestione economico-finanziaria dell'Associazione ed alla predisposizione della bozza di bilancio annuale da sottoporre al Consiglio Direttivo.

In particolare, provvede, registrando il tutto su apposito registro anche informatico, all'incasso della eventuale quota di adesione e di tutte le quote associative, dando inoltre esecuzione ai pagamenti a carico dell'Associazione secondo le direttive ed i poteri determinati dal Consiglio Direttivo.

A tale ultimo fine, per tutte le operazioni di incasso e di pagamento, sarà aperto un conto corrente presso un istituto di credito, intestato all'Associazione depositando la firma disgiunta del Tesoriere e del Presidente.

Tutte le entrate di qualsiasi provenienza saranno immediatamente girate dal Tesoriere e depositate in detto conto corrente fatta eccezione di una giacenza di cassa per le piccole spese.

Il ruolo di Segretario e Tesoriere viene incarnato dal/dai Vicepresidente/i dell'Associazione.

#### **Articolo 13 : L'Organo di Controllo**

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo:

- 1- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 2- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- 3- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D. Lgs. N. 117/2017, la revisione legale dei conti.

#### **Articolo 14: Libri sociali**

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, presso la sede legale dell'associazione, i seguenti libri:

- 1- libro degli associati;
- 2- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- 3- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 4- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

### **Titolo IV Quote Associative - Patrimonio ed Esercizio**

#### **Articolo 15: Quote Associative**

Gli associati sono tenuti al versamento delle quote associative.

La quota associativa vale per l'anno solare di riferimento e dovrà essere versata al momento dell'iscrizione. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo non accetti la richiesta, la quota associativa verrà rimborsata.

### **Articolo 16: Patrimonio**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

### **Articolo 17: Esercizio**

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio dell'esercizio dovrà essere approvato dall'Assemblea generale degli associati, su proposta del Consiglio Direttivo, entro 4 mesi dalla fine della chiusura dell'esercizio.

### **Titolo V Personale retribuito**

#### **Art.18: Personale retribuito**

L'associazione può avvalersi di personale retribuito, entro i limiti previsti dall'art. 36 del D.Lgs 117/2017 e che sarà retribuito ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 117/2017.

### **Titolo VI Scioglimento dell'Associazione**

#### **Art. 19 Delibera di scioglimento e liquidazione**

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati la quale procede alla nomina di uno o più liquidatori e alla determinazione dei relativi poteri.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore.

### **Titolo VII Marchio, logo, identità e immagine**



### **Articolo 20: Marchio**

Eduxo è la denominazione dell'Associazione e suo simbolo e marchio è il globo terrestre blu e verde circondato dalla scia di un aeroplano bianco che si completa con la scritta "Eduxo".

Il simbolo di norma è accompagnato dalla dicitura "organizzazione non profit" e può essere utilizzato esclusivamente da Eduxo e da coloro che sono stati preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo.

L'uso del nome e del simbolo, pertanto, è tassativamente precluso a qualsiasi soggetto che non faccia parte di Eduxo o che comunque non sia stato dalla stessa a tanto autorizzato.



Eduxo e i suoi associati si impegnano a:

- a) diffondere i principi dell'Associazione collegandoli costantemente al suo nome e al suo simbolo;
- b) utilizzare il nome e il simbolo in armonia con i valori e gli scopi espressi nello Statuto;
- c) tutelare il nome e il simbolo dell'Associazione, vigilando affinché non vengano mai fatti oggetto di scherno, offesa o minaccia e denunciando qualsiasi uso contrario ai suoi fini.

### **Articolo 21: Logo**

Per il logo valgono le stesse regole d'uso e gli stessi divieti descritti nei confronti del marchio Eduxo. Sul rispetto di queste regole vigilano gli organi sociali dell'Associazione.

Il logo di Eduxo viene personalizzato a seconda delle campagne e delle sottosezioni di Eduxo. I vari loghi sono identici al marchio generale ma differiscono con l'aggiunta di un hashtag specifico che si riferisce alla campagna e alla sottosezione in questione, salvo casi particolari.

### **Articolo 22: Brand identity**

Per quanto riguarda la brand identity di Eduxo e l'uso del marchio, dei loghi e dei colori, si faccia riferimento all'ultima "Brand identity guideline".

L'identità dell'organizzazione non profit Eduxo si costruisce attraverso i principi e i valori a cui essa si ispira: tale identificazione viene rafforzata – all'interno e all'esterno – da un'immagine chiara e caratterizzante. L'importanza di un'identità di qualità a tutti i livelli di comunicazione è fondamentale: per questo si è voluto realizzare uno strumento di controllo e indicazione da applicare alle diverse aree di utilizzo del marchio.

La "Brand identity guideline" ha lo scopo di tutelare e uniformare l'uso del logo, indirizzarne le applicazioni in modo coerente, e assicurare un uso corretto da parte dei collaboratori, delle agenzie e dei media.

Le indicazioni contenute all'interno del manuale vanno perciò applicate scrupolosamente e qualsiasi variante rispetto quanto illustrato in queste pagine dovrà essere valutata e approvata dal Consiglio Direttivo.

## **Titolo VIII: Disposizioni generali**

### **Articolo 23: Clausola compromissoria**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Presidente.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea a maggioranza dei componenti.

### **Articolo 24: I regolamenti**

1. I regolamenti sono norme emanate dall'Associazione, in tutte le sue articolazioni, per disciplinare il funzionamento della vita associativa.



2. I regolamenti non possono porsi in contrasto con il presente Statuto.

**Articolo 25: Disposizioni generali**

Per tutto quanto non contenuto e non disciplinato dal presente statuto valgono le disposizioni del Codice civile e le leggi vigenti in materia.

**Articolo 26: Norme transitorie**

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Bologna, 05.12.2021

L'Assemblea degli Associati

La Presidente  
ISABELLA SOFIA DE GREGORIO

La Vicepresidente  
MANUELA RIVIECCIO